

5 agosto 2019

## **In merito alla nascita di un soggetto aggregato tra Confindustria Venezia Giulia e Unindustria Pordenone**

La realizzazione di un'unica Confindustria Friuli Venezia Giulia è da tempo l'obiettivo dichiarato da Confindustria Venezia Giulia, perché siamo convinti che un soggetto unitario che integri tutte le componenti dell'attuale sistema confindustriale possa rispondere ancora più puntualmente alle esigenze degli associati, in particolare in merito all'efficienza ed efficacia dei servizi erogati alle imprese, e soprattutto incidere maggiormente sulla tutela dei loro interessi e sull'incisività della rappresentanza.

Questo processo, avviato più di due anni fa e confluito in un protocollo promosso a luglio 2017 da tutte le Associazioni – Unindustria Pordenone, Confindustria Udine e Confindustria Venezia Giulia – ha visto nell'ultimo periodo un rallentamento circa la sua attuazione, legato principalmente ad alcune visioni differenti tra le realtà di Pordenone e di Udine. Quest'ultima ha deciso, pur ribadendo la volontà di arrivare all'aggregazione regionale, di sospendere l'attuale percorso in attesa della definizione di un nuovo scenario complessivo.

Stante la ferma convinzione che il contesto economico-produttivo che stiamo vivendo richiede di arrivare in tempi brevi al traguardo della costituzione di un unico ente confindustriale regionale, abbiamo pertanto valutato di arrivarci in un percorso che si possa avviare subito passando per un primo passo, la nascita di un soggetto aggregato tra Confindustria Venezia Giulia e Unindustria Pordenone. Un soggetto che intende restare da subito e sempre aperto all'aggregazione anche con Confindustria Udine, che ci auspichiamo possa avvenire quanto prima.

Nell'ambito di percorsi aggregativi, Confindustria Venezia Giulia ha già maturato una positiva esperienza, quella della realizzazione di un unico soggetto confindustriale tra Confindustria Gorizia e Confindustria Trieste, nata nel 2015 tra i primi esempi in Italia di anticipazioni della cosiddetta riforma Pesenti di Confindustria. Come in quell'occasione, anche oggi siamo mossi dal voler accrescere sia in ambito regionale sia nazionale, la rappresentanza delle imprese, dal voler rafforzare la capacità di incidere sulle scelte di sviluppo che interessano il territorio; dall'intenzione di offrire maggiore specializzazione ed efficienza dei servizi del sistema confindustriale, valorizzando le sinergie rese possibili dall'integrazione; dalla volontà di avviare economie di scala volte a contribuire a una riduzione dei costi associativi per le imprese.

Conoscendo dunque quante numerose e delicate siano le variabili della nascita di un nuovo soggetto aggregativo, vogliamo procedere al nostro interno come in occasione della nascita di Confindustria Venezia Giulia, ovvero coinvolgendo - prima di parlarne all'esterno - le nostre strutture associative nella definizione degli accordi, di cui quindi, in questo momento, è prematuro fornire dettagli o perimetri che vadano al di là della prima intenzione di avviare questo percorso.

Per quanto riguarda poi le ipotesi di ulteriori e future forme di collaborazione con realtà associative dell'area del Veneto, si tratta sicuramente di ipotesi interessanti, che andranno condivise e valutate, contestualizzandole nell'ambito di un percorso di collaborazione ancora più ampio e ancora in via

di definizione.

Siamo convinti che più uniti e più forti saremo in grado di essere sempre più la casa degli imprenditori - grandi, medi e piccoli – e potremo proporre e sostenere ancora meglio la nostra visione di sviluppo e i nostri valori di operosità e imprenditorialità. Pertanto vogliamo affrontare questo percorso aggregativo ascoltando e coinvolgendo “la base” cui sentiamo costantemente di dover rispondere in maniera sempre più efficiente ed efficace.

--

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Confindustria Venezia Giulia

Michele Da Col, Studio Sandrinelli Srl -3403356400 - [dacol@studiosandrinelli.com](mailto:dacol@studiosandrinelli.com)